

COMUNE DI CAPRIOLO

(Provincia di Brescia)

DELIBERAZIONE N. 52

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DI CASSA ANNO 2017 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **tredecim** del mese di **luglio** alle ore **17:00** nell'apposita sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Pres./Ass.
1.	LUIGI VEZZOLI	SINDACO	Presente
2.	FLAVIO GOFFI	ASSESSORE	Dimissionario
3.	SONIA PAGNONI	ASSESSORE	Dimissionario
4.	ANNA CAMONI	VICE SINDACO	Presente
5.	ALBERTO BONARDI	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA CAROLINA DE FILIPPIS** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **LUIGI VEZZOLI**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 13-07-2017.

OGGETTO: OGGETTO: VARIAZIONE DI CASSA ANNO 2017 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater."

VISTO il comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione."

VISTO il comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta."

VISTO il comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente."

VISTO il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) *le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- b) *le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario."*

VISTO l'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere."

VISTO il bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2017;

VISTE le variazioni di bilancio e di cassa approvate nel corso dell'esercizio;

VISTE le richieste di variazione di cassa relative al bilancio di previsione 2017/2019 pervenute dai vari Dirigenti/Responsabili di Area, meritevoli di accoglimento;

RILEVATO che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL:

- 1) *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

VISTO l'art.162, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

VISTO l'art.162, comma 6, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo."

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni di cassa 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 di cui agli allegati prospetti (compreso quelli di cui all'allegato n. 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che risultano rispettati i principi di cui ai commi 1 e 6, primo periodo, dell'art. 162 del TUEL, esplicitati in premessa;
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente al Tesoriere in ossequio al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente all'Organo di revisione dando atto che sulla presente non è prevista l'espressione del parere come stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
5. **DI INVIARE** la presente, per competenza, all'Ufficio Segreteria, all'Ufficio Ragioneria e a tutti gli altri Uffici interessati dalla presente variazione di cassa;
6. **DI DARE ATTO** che la proposta di deliberazione è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento ai fini di consentire il rilascio del Permesso di Costruire senza ulteriori dilazioni temporali;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, dagli aventi diritto, presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.



COMUNE DI CAPRIOLO

PROVINCIA DI BRESCIA

25031 CAPRIOLO (BS) - Via Vitt. Emanuele, n° 43

Tel. 030/74641 - Fax: 030/7460460 – E-Mail: segreteria@capriolo.org

Cod. Fisc. e Partita IVA 00635680176

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 52 DEL 13.07.2017

OGGETTO: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD
OGGETTO: **VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2017 – DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale, di cui all'oggetto, esprime parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Capriolo, 12/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
(Rag. Glaucio Belometti)



OGGETTO: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD
OGGETTO: **VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2017 – DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale, di cui all'oggetto, esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Capriolo, 12/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
(Rag. Glaucio Belometti)



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
LUIGI VEZZOLI



Il Segretario Comunale

DOTTOSSA MARIA CAROLINA DE FILIPPIS

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio Online del Sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 e s. m. i., per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma I, del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.

Addi,

26 LUG. 2017



Il Messo Comunale

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio, certifica che la suddetta deliberazione, nella medesima data di inizio pubblicazione, è stata trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.

Addi,

26 LUG. 2017



Il Messo Comunale

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



Il Segretario Comunale

DOTTOSSA MARIA CAROLINA DE FILIPPIS